



REPERTORIO ATTI N° 149 - II (sc). 8

# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**Seduta del 26 marzo 2009**

**Oggetto:** Schema di decreto del Ministero dell'interno concernente la certificazione del mancato gettito ICI, ai sensi dell'articolo 77 bis, comma 32 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

### **LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI**

**VISTO** l'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**VISTO** l'articolo 77 bis, comma 32 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che - ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, comma 4 del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93 convertito dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, relativo al rimborso ai Comuni del minore gettito per l'esenzione dall'ICI della prima casa - i Comuni trasmettano al Ministero dell'interno, entro il 30 aprile 2009, la certificazione del mancato gettito accertato, secondo le modalità stabilite con decreto del predetto Ministero;

**VISTA** la nota del 18 marzo 2009 con la quale l'ANCI ha richiesto di inserire all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato - città ed autonomie locali l'esame dei contenuti del decreto del Ministero dell'interno sulla certificazione del mancato gettito ICI ai sensi del citato articolo 77 bis, comma 32 del decreto legge n. 112 del 2008;

**VISTO** lo schema di decreto del Ministero dell'interno, con le modifiche concordate nel corso della riunione tecnica del 24 marzo 2009, concernente la certificazione del mancato gettito ICI ai sensi del citato articolo 77 bis, comma 32 del decreto legge n. 112 del 2008 (All. 1);

**RILEVATO** che nel corso dell'odierna seduta, le Autonomie locali hanno espresso il proprio assenso sullo schema di decreto in argomento;

**TENUTO CONTO** che l'ANCI ha consegnato un documento con il quale - pur confermando il proprio assenso al decreto, poiché un'ulteriore proroga porterebbe ad un conseguente ritardo nei trasferimenti a titolo di rimborso - richiede una rettifica della Risoluzione n. 1/DF del 4 marzo 2009 del Ministero dell'economia e delle finanze, che - restringendo l'ambito di esenzione dall'ICI delle abitazioni assimilate a quella principale rispetto a quanto previsto dal citato articolo 1, comma 2 del decreto legge n. 93 del 2008 - comporterebbe per i Comuni la proposizione di azioni di accertamento, con notevole dispendio di risorse finanziarie, suscettibili di ricorsi da parte dei contribuenti (All. 2);





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**TENUTO CONTO** che l'ANCI con il citato documento ha, altresì, richiesto il totale ristoro del mancato gettito ICI per l'anno 2008, in attesa di un intervento normativo che chiarisca definitivamente quali siano le fattispecie assimilate all'abitazione principale del soggetto passivo tenute a pagare il tributo, a partire dall'anno 2009 (All. 2);

**TENUTO CONTO**, inoltre, che il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze ha proposto che per ragioni di chiarezza, riguardando la certificazione in argomento il mancato introito e non gli accertamenti del bilancio di previsione, sarebbe opportuno modificare il prospetto della certificazione, di cui all'allegato "A" dello schema di decreto in argomento, eliminando il termine "accertato";

### ESPRIME

ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, assenso sullo schema di decreto del Ministero dell'interno concernente la certificazione del mancato gettito ICI ai sensi dell' articolo 77 bis, comma 32 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (All. 1) e concorda di apportare al prospetto, di cui all'Allegato A, la seguente modifica:- le parole "il mancato gettito accertato derivante dall'esenzione" sono sostitute dalle seguenti "il mancato gettito derivante dall'esenzione".

Il Segretario

Dott.ssa Marcella Castronovo

*Marcella Castronovo*

Il Ministro dell'Interno  
On.le Roberto Maroni



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE**

**IL DIRETTORE CENTRALE**

Visto l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2008 è esente dall'imposta comunale sugli immobili di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo;

Visto l'articolo 1, comma 2, del citato decreto-legge n. 93 del 2008, il quale prevede che per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si intende quella considerata tale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, nonché quelle ad esse assimilate dal comune con regolamento o delibera comunale vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'articolo 8, commi 2 e 3, del citato decreto n. 504 del 1992;

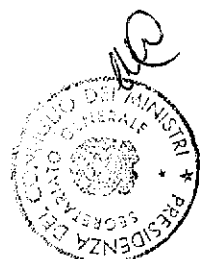
Visto l'articolo 1, comma 4, del citato decreto-legge n. 93 del 2008, il quale prevede che la minore imposta è rimborsata ai comuni, in aggiunta a quella prevista dal comma 2-bis dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 504 del 1992, introdotto dall'articolo 1, comma 5 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto l'articolo 77-bis, comma 32, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, aggiunto dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che entro il 30 aprile 2009 i comuni trasmettono al Ministero dell'interno la certificazione del mancato gettito accertato, secondo modalità stabilite con decreto del Ministero dell'interno;

Visto l'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189, il quale prevede che la certificazione da parte dei comuni del mancato gettito accertato sia sottoscritta dal responsabile dell'ufficio tributi, dal segretario comunale e dall'organo di revisione;

Considerata la Risoluzione N. 1/DF, in data 4 marzo 2009, del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze;

24 MAR. 2009





# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE**

Ritenuta la necessità di definire il modello di certificazione e di individuare le modalità di trasmissione;

Acquisito il parere del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze e dell'Agenzia del territorio;

Sentita l'Associazione nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);

**DECRETA**

Articolo 1

*(Modello di certificazione e modalità di trasmissione)*

1. E' approvato il modello di certificazione di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente decreto, con il quale i comuni certificano il mancato gettito accertato, per l'anno 2008, derivante dall'esenzione dall'imposta comunale sugli immobili delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126. Il modello, redatto in doppio originale, è sottoscritto dal responsabile dell'ufficio tributi, dal segretario comunale e dall'organo di revisione.
2. I comuni, entro il termine del 30 aprile 2009, inoltrano la certificazione di cui all'allegato A del presente decreto alla Prefettura-Ufficio territoriale del governo competente, all'Ufficio di Presidenza della giunta regionale per i comuni della regione Valle d'Aosta ed ai Commissariati di governo delle province autonome di Trento e Bolzano per i comuni della regione Trentino Alto-Adige, i quali provvedono a trasmettere, per via telematica, copia della certificazione al Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale della finanza locale, trattenendo l'originale ai propri atti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, li .....

Il Direttore Centrale  
Verde

24 MAR. 2009



**Allegato A**

Comune di.....  
Provincia di.....

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice ente

**ALLA PREFETTURA-UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI \_\_\_\_\_**

**ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VAL D'AOSTA  
AL COMMISSARIATO DI GOVERNO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
AL COMMISSARIATO DI GOVERNO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**CERTIFICAZIONE RELATIVA AI MINORI INTROITI ICI**

Visto l'articolo 1, commi 1, 2 e 4, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126;

Visto l'art. 77-bis, comma 32, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, aggiunto dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133;

Visto l'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del .....

**SI CERTIFICA**

che per l'anno 2008, sulla base delle aliquote e delle detrazioni vigenti al 29 maggio 2008, il mancato gettito accertato derivante dall'esenzione dall'imposta comunale sugli immobili delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, è pari ad

euro ..... *(in cifre)*

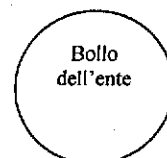
euro ..... *(in lettere)*

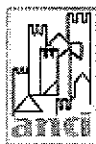
Data.....

**IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO TRIBUTI**

**IL SEGRETARIO  
COMUNALE**

L'ORGANO DI REVISIONE





ALL 2  
Consegnato nella seduta  
del 26 marzo 2009 alla  
Conferenza Stato-città ed  
autonomie locali  
il Segretario

## Conferenza Stato - città e autonomie locali

26 marzo 2009

### **Punto 4) Schema di decreto del Ministero dell'Interno concernente la certificazione del mancato gettito ICI, ai sensi dell'articolo 77 bis, comma 32, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 - Richiesta ANCI**

Premesso che la bozza di decreto di certificazione del mancato gettito ICI del Ministero dell'Interno, oggi all'esame della Conferenza Stato città, è stata condivisa in sede tecnica da ANCI solo perché una ulteriore proroga dei tempi porterebbe ad un conseguente ritardo nei trasferimenti a titolo di rimborso, si esprimono le seguenti considerazioni:

1. La bozza di decreto presenta alcune criticità, infatti riporta sia il comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n. 93/2008, che definisce quali sono gli immobili oggetto di esenzione dal pagamento del tributo, sia la Risoluzione n. 1/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che restringe notevolmente l'ambito di esclusione. Si fa notare che la suddetta Risoluzione non può avere forza di legge e pertanto non è idonea ad innovare l'ordinamento giuridico.
2. Se il calcolo del mancato gettito ICI dovesse basarsi sulla suddetta Risoluzione ministeriale, i Comuni si troverebbero a fare azioni di accertamento, con notevole dispendio di risorse finanziarie, suscettibili di ricorsi da parte dei contribuenti poiché la lettera della norma è chiara nello stabilire che: *"Per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si intende quella considerata tale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, nonché quelle ad esse assimilate dal comune con regolamento o delibera comunale vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'articolo 8, commi 2 e 3, del citato decreto n. 504 del 1992"*.



## **RICHIESTE**

1. Rettifica immediata della Risoluzione n. 1/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. A tal fine IFEL si dichiara disponibile a mettere a disposizione la banca dati Regolamenti e Delibere ICI per coniugare in modo omogeneo la volontà legislativa del Parlamento e la potestà regolamentare dei Comuni
2. Totale ristoro del mancato gettito ICI, così come sempre assicurato dal Governo per l'anno 2008 in attesa di un intervento normativo che chiarisca definitivamente quali siano le fattispecie assimilate tenute a pagare il tributo a partire, ovviamente, dall'anno 2009. Infatti, un principio fondamentale del diritto tributario è quello secondo il quale restringere il novero delle fattispecie è possibile solo attraverso legge ordinaria e solo per il futuro.

